

Commissione tecnica per la Gestione del Rischio nel sistema idrico del Gran Sasso

Resoconto della riunione del giorno 23 gennaio 2020

Il giorno 23/01/2020 alle ore 15:50 presso la sala Celestino di palazzo Silone, sede della Regione Abruzzo in via Leonardo da Vinci 6 a L'Aquila, alla presenza dei partecipanti di cui alla lista agli atti degli Uffici, si è tenuta la riunione della Commissione tecnica di cui alla DGR 643/2017 convocata con nota prot. n. 9836 del 15/01/2020.

Avvia la riunione il Vicepresidente della Giunta Regionale nonché Assessore con delega al Servizio Idrico Integrato, Emanuele Imprudente, presentando il Commissario Delegato Corrado Gisonni.

Lo scopo della riunione è quello di valutare l'attuazione delle procedure definite nel Protocollo d'Intesa e la realizzazione delle attività, indicate nella DGR 33/19, quali prioritarie per la completa messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso e del sistema di captazione delle acque potabili ed eventualmente avanzare delle proposte di modifica di quanto precedentemente stabilito.

L'Assessore ritiene fondamentale, come ribadito anche dal Commissario Gisonni, la massima collaborazione da parte di tutti all'attività che dovrà svolgere il Commissario ed evidenzia che la dotazione finanziaria a disposizione rappresenti la possibilità di risoluzione dell'emergenza idrica del Gran Sasso attraverso l'individuazione di una soluzione progettuale con importanti ricadute sulla popolazione abruzzese.

Il Commissario riferisce circa le criticità riscontrate nell'avvio delle attività commissariali a causa delle procedure formali imprescindibili. Una delle prime attività commissariali sarà quella di formare una squadra composta da 11 unità comunque subordinata all'emanazione di un decreto del Presidente dei Ministri, auspicabile in tempi brevi.

Il Commissario riferisce che a breve si procederà alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con l'Ateneo aquilano per avvalersi di alcune competenze individuate e che è stata avviata una fase di studio preliminare allo scopo di definire un quadro dello stato dell'arte il più completo possibile, sia per non trascurare quanto finora è stato fatto che per trovare una soluzione che risulti definitiva. Conclude ribadendo l'invito ad un'azione coordinata e collaborativa tra i soggetti coinvolti nella risoluzione dell'emergenza nell'evidenza che solo con la collaborazione di tutti gli attori che agiscono sul sistema sarà possibile assicurare la realizzazione dell'obiettivo di messa in sicurezza.

Prende la parola il rappresentante dell'INFN che ravvisa l'esigenza di procedere alla revisione del Protocollo in particolare per quanto riguarda le procedure da seguire per ottenere l'autorizzazione all'uso di sostanze pericolose. Rispetto alle attività prioritarie in capo all'Istituto ed elencate nella DGR 33/2019 informa della difficoltà riscontrata nel rispettare il termine imposto di 3 mesi per la presentazione di un Piano di dismissione degli esperimenti che comportano l'utilizzo di sostanze pericolose. Specifica che i ritardi sono dovuti alla necessità di eseguire le analisi di rischio necessarie

In merito alle scadenze la Dott.ssa Di Giuseppe chiede al rappresentante dell'INFN se comunque ritiene di poter rispettare il termine ultimo del 31/12/2020 per la realizzazione del Piano di dismissione.

Il rappresentante dell'INFN conferma che, nonostante i ritardi oggi segnalati, la scadenza del 31/12/2020 sarà rispettata e sottolinea inoltre che i ritardi nella stesura del Piano sono dovuti anche ad un ulteriore

aspetto inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro e riguardante la valutazione del rischio connessa all'uso del carroponete.

A seguire il Direttore di Esercizio di Strada dei Parchi pone inizialmente l'attenzione sull'attuali restrizioni in essere all'interno della galleria del Gran Sasso. Evidenzia altresì l'attenzione di Strada dei Parchi sull'osservanza al D.lgs. 264/06 che a sua volta recepisce la Direttiva 2004/54/CE, ribadendo la necessità di procedere parallelamente con i lavori finalizzati all'attuazione della normativa richiamata e quelli per la finalità di messa in sicurezza di acquifero e acquedotti.

A tal proposito i rappresentanti delle Prefetture di L'Aquila e Teramo informano i presenti che su convocazione del Presidente della Commissione Permanente Gallerie del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, si terrà un tavolo sul tema della sicurezza.

Nel proseguo della riunione il rappresentante della GSA riferisce del problema riscontrato nella realizzazione di alcuni interventi che si rivelano fuori dalle loro competenze pertanto propone che si inserisca nel Protocollo la possibilità di concertare con gli altri Enti coinvolti, come Autostrada dei Parchi e INFN, delle procedure di sicurezza. L'attenzione è posta sul tema delle attività di verniciatura per le quali occorre trovare un accordo, ricordando, ad esempio, un evento avvenuto nella passata stagione estiva, dove durante un periodo di secca del Gran Sasso, che impediva di poter eseguire come previsto la messa a scarico delle acque, Autostrada dei Parchi ha dovuto rimandare l'esecuzione di alcuni lavori. Torna a ribadire quindi di poter prevedere nel Protocollo una procedura di concerto che permetta di realizzare gli interventi in modo che nessun Ente coinvolto debba subire delle perdite economiche.

Sul tema delle operazioni di verniciatura interviene il rappresentante della Asl di Teramo precisando che la messa a scarico delle acque comporta la perdita di molti metri cubi e che la messa in distribuzione dell'acqua avviene solo dopo aver avuto gli esiti delle analisi sulle acque. Prosegue il suo intervento riconoscendo alla Ruzzo Reti il buon funzionamento del sistema di monitoraggio in continuo realizzato secondo quanto stabilito dal Protocollo in merito alla gestione dei dati e dei sistemi di rilevazione, poiché consente all'Asl di accedere in maniera speditiva e controllare eventuali anomalie in atto. Conclude il suo intervento ponendo l'attenzione sulla problematica riscontrata nell'esecuzione di alcune attività che richiedono competenze e strumentazioni specifiche che attualmente non hanno a disposizione pertanto ritiene necessario la possibilità di avere a disposizione un supporto di natura tecnica.

Il rappresentante della GSA rappresenta quindi che, allo scopo di eseguire un monitoraggio in continuo dei VOC, il Gestore ha acquistato l'apparecchiatura necessaria da una società che non ha mai messo in operatività il macchinario quindi ad oggi le misurazioni vengono eseguite tramite l'utilizzo di sonde. Precisa inoltre che comunque l'Ente non possiede internamente delle figure competenti che potrebbero gestire questo tipo di macchinari.

In seguito alla richiesta avanzata dall'Arch. Pescara di chiarire ulteriormente la vicenda del macchinario, il rappresentante della GSA riferisce che ad oggi il monitoraggio in continuo con gas cromatografo, così come richiesto dal Protocollo d'Intesa, non è garantito proprio perché la società che ha fornito l'apparecchiatura non l'ha mai messa in funzione ed inoltre non esiste sul mercato un altro produttore che garantisca gli standard richiesti. Nei confronti della società fornitrice della strumentazione stanno procedendo per vie legali e nel frattempo le misure vengono eseguite con delle sonde che qualora si verifici un superamento, finora mai accaduto, sono comunque in grado di garantire un *allert*.

Il rappresentante della Ruzzo Reti pone quindi l'attenzione sui costi analitici connessi al sistema di controllo messo in atto, derivanti dalla gestione della strumentazione stessa e del personale specializzato e per di più non riconosciuto in tariffa.

Il rappresentante del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, osserva quanto siano importanti le captazioni delle acque potabili anche in termini quantitativi poiché servono un bacino di utenze molto grande. In seguito al verificarsi di alcune non conformità, sono stati disposti controlli con frequenza quotidiana. Seppur i progressi ottenuti finora hanno consentito di diminuire il rischio per la salute dei cittadini è importante continuare a mantenere alto il livello di controllo. Ad oggi, non è stato ancora fornito un elenco completo delle sostanze contenute all'interno dei laboratori del Gran Sasso. Conclude ritenendo di non dover abbassare il livello del controllo sanitario applicato poiché le non conformità accadute finora sono state segnalate tutte dal Dipartimento Sanità.

Il rappresentante della Asl di Teramo propone ai Gestori di eseguire i campionamenti alternandosi in quanto ad oggi la Asl di Teramo esegue campionamenti dal lunedì al venerdì.

Su questo aspetto l'Assessore Imprudente afferma che lo scopo della Commissione è quello di ottimizzare per innalzare il livello di controllo e non ridurre quindi propone che si continui a seguire quanto finora attuato sui controlli.

Inoltre l'Assessore Imprudente, precisando che l'attività commissariale è un'attività in continua evoluzione, sarà necessario quindi che il protocollo sia adeguato man mano che verranno attivate le diverse tematiche, inoltre, pur condividendo lo stato di costante pressione, ritiene che l'impegno da parte di tutti debba essere al massimo per arrivare alla migliore soluzione possibile; il problema che deve essere risolto è stato creato precedentemente ma adesso bisogna governarlo e gestirlo iniziando dallo snellimento del Protocollo.

A tal proposito, il rappresentante di Autostrada dei Parchi concorda sul fatto che il Protocollo, è nato per gestire una situazione che si è evoluta nel tempo, sottolineando la necessità di adeguamenti per quanto riguarda le attività di lavorazione in galleria. Inoltre occorre, a suo avviso, riuscire a capire tempestivamente come gli acquedotti vengono interessati dalle attività per avere i tempi tecnici necessari ad adottare le opportune misure.

Il Direttore dell'ARTA, ricordando innanzitutto la condizione precedente al Protocollo che vedeva il verificarsi di presenze, seppur in traccia, di inquinanti nelle acque o assenza di comunicazioni tempestive per la realizzazione di interventi, segnala come il Protocollo abbia consentito un flusso costante certo e ponderato di tutte le informazioni su tutto ciò che accade nel sistema, tra tutti gli attori.

Il Direttore Pescara afferma che i sistemi di controllo attuati da ciascuno dei soggetti presenti non devono essere abbandonati, ma mantenere un sistema ridondante rappresenta una cautela benvenuta anche dalla popolazione. Rispetto alle iniziative progettuali da intraprendere, la matrice di riferimento sarà il planning

Il sindaco di Isola del Gran Sasso chiede che già dalla fase progettuale si trovi una soluzione per servire adeguatamente gli abitanti, cosicché si possa assicurare la popolazione sulla potabilità dell'acqua.

L'ARTA risponde assicurando che lo scarico delle acque viene effettuato in via precauzionale e non perché si verificano delle contaminazioni. La popolazione è ancora scossa dagli eventi che si sono verificati nel 2002/2003 ma ad oggi i controlli sono così numerosi che quanto accaduto precedentemente non si può ripresentare.

Il Commissario informa i presenti che intende includere nella squadra che dovrà comporre anche un responsabile della comunicazione poiché fondamentale.

Il Direttore Pescara riassume quanto emerso dall'incontro: una volta costituita la struttura commissariale, la strategia complessiva, sulla quale avanzare proposte, sarà determinata dal Commissario. Attualmente ritiene che si possa continuare a seguire la strada intrapresa. Conclude chiedendo alla GSA di comunicare i tempi di chiusura del contenzioso in essere con la ditta fornitrice per il macchinario necessario ad effettuare il monitoraggio in continuo.

La Dott.ssa Di Giuseppe ricorda all'INFN di procedere con la procedura di VIA per il progetto di LUNA_MV che attualmente risulta sospesa.

La riunione si conclude con l'intervento dell'Assessore Imprudente che, condividendo il metodo di lavoro tracciato dal Direttore Pescara, rimanda al prossimo incontro che avverrà dopo l'insediamento della struttura commissariale. Invita a mantenere alto il livello della collaborazione per poter affrontare il problema e risolverlo nel miglior modo possibile.